

REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 (Protocollo COVID-19)

INDICAZIONI PER LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi influenzali o di infezione respiratoria quali la tosse le procedure previste dal Protocollo COVID-19 richiedono:

- isolamento della persona e degli altri “contatti stretti” presenti in azienda;
- procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 (Ministero n. tel. 1500 – Regione n. tel. _____);
- di lasciare cautelativamente lo stabilimento agli eventuali possibili “contatti stretti”, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria per tutto il periodo dell’indagine.

Si consiglia di prevedere la delimitazione dell’area interessata con nastro bianco-rosso fino al completamente della sanificazione degli ambienti, nel rispetto della “*Procedura per gli addetti alle operazioni di pulizia in ambienti, non sanitari, dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19*”.

Qualora una persona sia riscontrata positiva al tampone COVID-19

L’azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” con la persona riscontrata positiva.

Su indicazione delle autorità competenti l’azienda provvederà ad applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

I numeri regionali possono essere reperiti sul sito del Ministero al seguente indirizzo:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5364&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>

Contatto stretto (da pubblicazione INAIL COVID-19 E PROTEZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI del 28 febbraio 2020)

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

* * *